

Quelle pratiche...d'amore!!!

Un nuovo sondaggio rivela che il sesso in ufficio funziona ancora alla grande. Ma la sorpresa sta nelle aspettative. O forse no?

Noi cerchiamo il romanticismo e il principe azzurro mentre "loro" cercano solo conferme alla loro mascolinità, il piacere della caccia e della conquista. **Solo il 17% delle avventure business finiscono in**



matrimonio. beh, non è poi così poco...Che ne dite? Un cliché trito? Macché, il sesso sulla scrivania va ancora alla grande anche se le donne vogliono romanticismo e gli uomini avventura.

Una ricerca lo dimostra.

Se le lenzuola si raffreddano, le scrivanie sono infuocate. Almeno così risulta dal sondaggio svolto da FriendScout24 - uno dei portali di incontri - secondo cui **il 59% degli italiani si sono innamorati almeno una volta sul posto di lavoro** anche se il più delle volte si tratta di fugaci avventure che interrompono la routine quotidiana (49%).

Niente di nuovo insomma, una storia vecchia come il mondo. Quello che però è interessante è che risulta che gli uomini siano più spregiudicati e alla ricerca di nuove conquiste e avventure

mentre le donne sono più romantiche e alla ricerca del principe azzurro di una vita.

Il lavoro quindi resta una delle occasioni più comuni per innamorarsi. D'altra parte in ufficio non mancano le opportunità per socializzare: dalla tradizionale macchinetta del caffè alla pausa pranzo, per non parlare delle riunioni che si protraggono fino a sera o dei viaggi di lavoro con tanto di pernottamento nello stesso albergo. Ore e ore passate a condividere un progetto o, più semplicemente, lo stesso spazio favoriscono l'innamoramento anche se soltanto il 17% delle passioni sbocciate sul posto di lavoro si trasforma in una storia seria.

Il sesso viene consumato in ufficio.

Il luogo prediletto è la scrivania (25%), seguita dal divano dell'amministratore delegato, dal tavolo della sala riunioni e dal bagno (22%). Meno gettonati, l'ascensore (11%) e le scale (5%), ritenuti anche dai più disinibiti scomodi e rischiosi.

Sono pochi (9%) quelli che te-

mono di rovinarsi la carriera frequentando un collega.

I problemi piuttosto nascono se la relazione si interrompe. Allora la convivenza in ufficio può farsi difficile e la paura delle complicazioni che ne derivano spinge molti (73%) a rinunciare.

Alla fine, però, per gli italiani l'amore supera ogni barriera (57%) e una storia in ufficio può rendere il lavoro più divertente. In ogni caso, per non alimentare i pettegolezzi, meglio mantenere la relazione segreta (46%) oppure comportarsi in modo naturale (42%) senza dare spiegazioni.

"La ricerca rivela come gli uomini sul lavoro siano più spregiudicati delle donne e meno spaventati dai problemi che possono nascere da una passione nata e consumata in ufficio" commenta **Tanja Biller**, Head of Marketing and PR di FriendScout24. "Le donne sono più romantiche, ma diventano delle vere seduttrici quando si innamorano."

Morale: agli uomini piace essere sedotti e alle donne essere corteggiate.

MAKEUP

Il trucco c'è e si vede.

I trattamenti di trucco semipermanente si basano su una tecnica di pigmentazione della cute a livello superficiale.

Nel tempo l'intensità del colore tende sbiadire naturalmente.

Il risultato è un trucco duraturo ma non definitivo, da rinnovare periodicamente in base a nuove esigenze.

La progettazione dell'intervento accompagna le utenti nella scelta del trucco ideale e consente una visione in anteprima dei risultati.

La tecnica utilizza materiali monouso in assoluta sterilità.

Si applica normalmente alle parti del viso, ma è adoperata anche per recuperare discromie o per la ricostruzione dell'aureola mammaria.

Contorno labbra

La linea che salta il contorno labbra consente la massima personalizzazione.

Il contorno può essere più chiaro per un effetto del tutto naturale, appena percepibile, o più scuro e di maggiore spessore per un effetto make up, che evidenzia l'esito estetico del maquillage.



Eye liner

Una linea tra le ciglia conferisce un naturale effetto d'infoltimento e restituisce un contorno compiuto degli occhi accendendone la luminosità.

Si può ottenere un effetto

eye liner disegnando una riga più spessa.

Arcata sopraciliare

Il disegno crea un effetto d'infoltimento e se si vuole di allungamento dell'arcata sopraciliare armonizzando la linea e il colore con la configurazione del volto.

COLORA la Tua ESTATE

-30%

Mauvo Giuli
TRADE MARK

*sconto applicato sul secondo articolo in ordine di prezzo

ORVIETO corso cavour 126



STEFANIA ANSELMI

PARRUCCHIERA PER SIGNORA

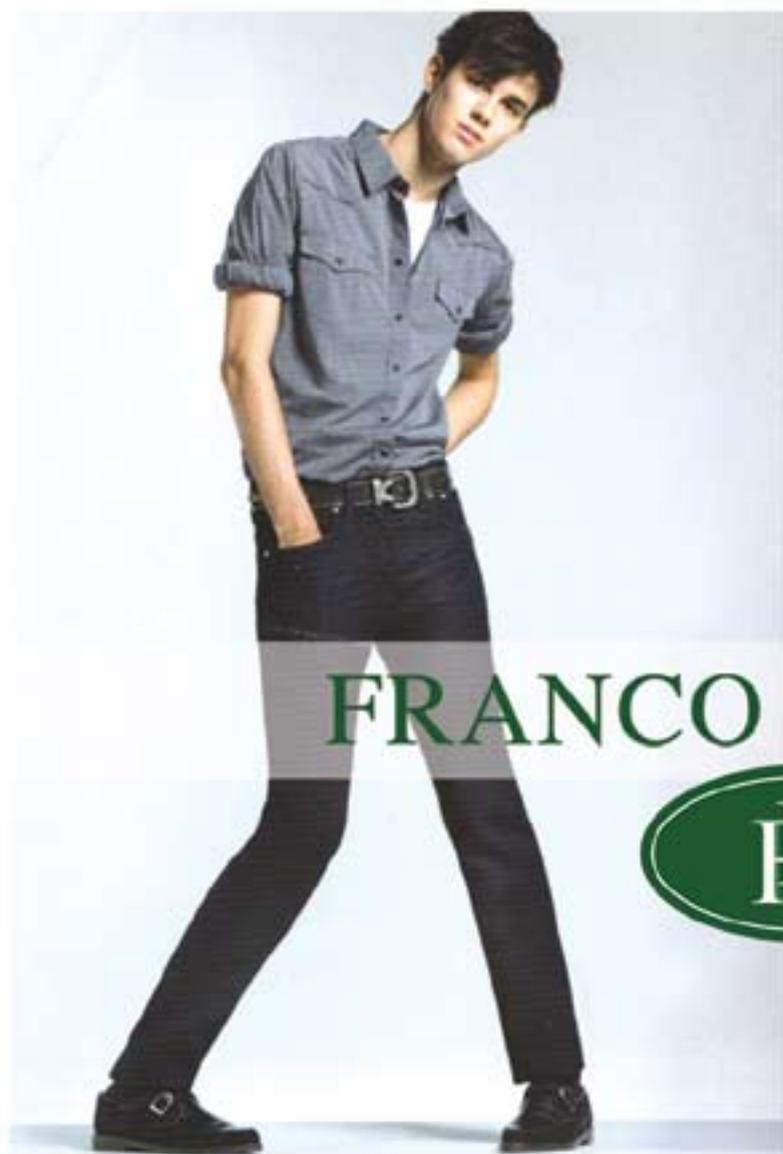
Stefania Anselmi, hairstylist di fama nazionale, propone per questa primavera-estate 2008 tendenze e ispirazioni estrapolando per voi alcuni trend prevalenti in fatto di capelli.

Tra i colori regna il biondo, arricchito di sfumature e nuance: da quello algido e ghiacciato delle bambole, al biondo birra e oro... fino al biondo sabbia, caldo e setoso, che rinnova l'effetto cachemire sui capelli. Altro grande protagonista della nuova stagione è il marrone, con riflessi color bronzo e castano rovente.

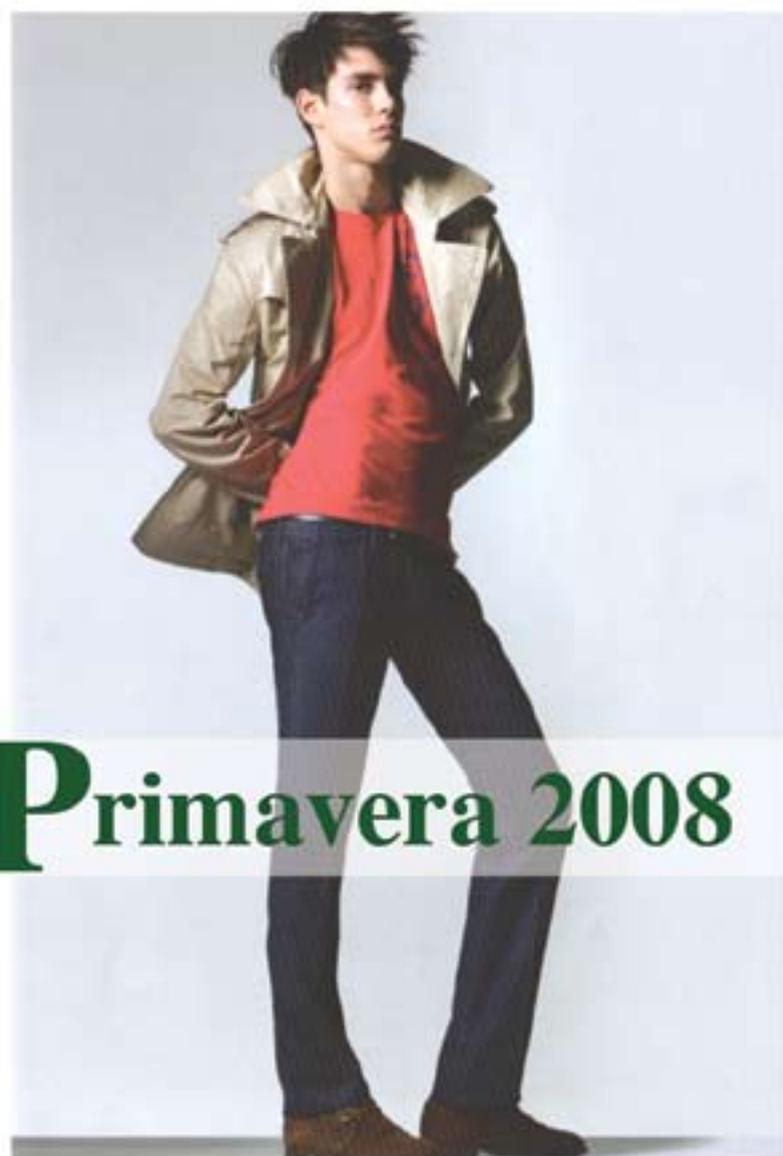
Se volete cambiare la vostra immagine ma non siete pronte per un cambiamento radicale la frangetta è quello che fa per voi!

La frangia mette in primo piano lo sguardo, è versatile e si può adattare a qualsiasi forma di viso.

Stefania vi aspetta tutte nel suo salone
in Via Monte Bianco, 18 - ORVIETO SCALO - Tel. 0763.302503



FRANCO & RENATO



Nuova collezione **Primavera 2008**

Piazza del commercio, 15 - ORVIETO SCALO - Tel. 0763.301323

Le donne veloci della Formula 1.

Gli uomini sono davvero più bravi al volante? A loro piace pensarlo, ma ci sono donne che hanno fatto del loro meglio per dimostrare il contrario.

Prendete **Maria Teresa de Filippis, Desiree Wilson, Lella Lombardi, Giovanna Amati e Sarah Kavanagh.**

A differenza delle tifose che si accontentano di adornare i box, queste ardite signore sono riuscite ad arrivare al posto di guida.

I risultati sono stati misti, ma esse meritano ammirazione per il coraggio dimostrato nel gareggiare in una disciplina sportiva dominata dagli uomini.

Le donne italiane sono state le prime ad impegnarsi per ottenere visibilità in questo sport.

• **Maria Teresa de Filippis, la prima donna della Formula 1,** ha dimostrato una notevole capacità di resistenza sotto pressione.

Nel 1958, si aggiudicò il decimo posto a Spa-Francorchamps, diventando la prima donna di successo della F1.

• Nel 1975, Lella Lombardi



si classificò sesta in Spagna ottenendo mezzo punto.

• Diciassette anni dopo, la connazionale Giovanna Amati, che gareggiava per la Brabham, fece diversi tentativi, ma non riuscì a qualificarsi per il GP del Sud Africa, del Messico e del Brasile e venne sostituita da Damon Hill per il GP di Spagna.

• **Solamente una donna nella storia, la sudafricana Desiree Wilson, era stata in grado di vincere una gara di Formula 1,** ma in una gara del Campionato di Formula 1 britannico e non un Grand Prix.

• Nel 2004, la pilota irlandese Sarah Kavanagh è stata invitata dalla Jaguar a entrare a far parte del loro



team di prova, ma la mancanza di sponsor ha minato l'accordo.

"È molto più difficile, sia fisicamente che psicologicamente, avventurarsi nello spazio o governare un paese, e le donne hanno fatto entrambe le cose. Nonostante questo, la gente pensa ancora che una donna non possa arrivare alla F1!"

I tentativi falliti delle donne non hanno fatto altro che rinsaldare l'anacronistica credenza maschile secondo cui le donne non hanno l'energia fisica e l'agilità mentale per gareggiare con successo.

Henry Ford, fondatore della Ford Motor Company e tifoso sfegatato di F1, ha perpetuato quest'idea con la famosa frase: *"Le donne non vincono le gare di Formula 1 semplicemente perché non sono abbastanza forti*

da resistere alle accelerazioni di gravità. Nelle sale riunioni è diverso. Penso che le donne siano più brave a mettere ordine nei loro pensieri rispetto agli uomini e dal momento che sono meno egoiste sono meno presuntuose".

Può essere in parte vero che l'ego delle donne è meno sviluppato di quello degli uomini, ma negli anni successivi a questa affermazione nessuno ha dimostrato che alle donne manchi l'energia per guidare un'auto di F1.

"Non c'è alcuna ragione logica o scientifica per cui le donne non possano essere brave come gli uomini, se non di più, nelle gare automobilistiche", ha affermato il famoso psicologo sportivo **Aidan Moran** in un'intervista su Sarah Kavanagh.

Forse il motivo principale per cui non c'è una donna in Formula 1 al momento è che troppo poche donne hanno sviluppato un interesse per gare e meccanica da giovani.

Per contro, ci sono numerosissimi piloti uomini tra cui scegliere, e migliaia di questi non sono all'altezza.

I media non sottolineano mai questo fatto, mentre non mancano di enfatizzare i fallimenti delle donne.

Ci sono politiche dalla lunga esperienza e giovanissime che si affacciano per la prima volta nel mondo della politica, ci sono filosofe, medici e farmaciste, single e con famiglia, insomma donne con esperienze eterogenee e visioni della vita diverse.

Il Pd «assicura una rappresentanza femminile pari almeno a un terzo delle candidature e dei potenzialmente eletti». "Le liste del Pdl comprendono il 30% di donne".

La corsa alle "quote rosa" ha caratterizzato la fase di formazione delle liste, durante la quale gli schieramenti hanno



fatto a gara per candidare esponenti donne.

Non sono mancate tuttavia dure polemiche: le donne del Pd hanno fatto notare, al

di là del dato numerico delle quote di candidate, una forte presenza femminile nelle parti inferiori delle liste, insomma in posizioni ineleggibili. D'altro canto il leader del Pd **Berlusconi** commenta che il nostro Paese non è ancora pronto per presentare liste nelle quali il 50% sono donne, ma si può solo arrivare al 30%, anche perché "le donne

che hanno famiglia con tre figli non possono certo darsi alla politica".

Da registrare infine da entrambe le parti alcuni riferimenti "di genere"; riconducibili a una certa sotterranea misoginia: dall'epiteto di "sciampiste" alle allusioni all'aspetto

fisico e al vantaggio che questo avrebbe arrecato nell'essere scelta come candidata, per non parlare di accuse più o meno fondate di nepotismo, riservate soprattutto alle donne e raramente agli uomini in lista.

Politica in rosa.

PETER PAN presenta alla sua clientela Doimo CityLine KIDS.

Doimo City Line realizza i propri mobili con la massima attenzione alla qualità, offrendo ai propri clienti una garanzia della durata di 5 anni.

MATERIALI:

Doimo City Line impiega per la produzione dei mobili, materiali che rispondono alle principali normative Europee ed Internazionali, nel rispetto dell'ambiente. I pannelli ad esempio, emettono una bassissima quantità di formaldeide (meno di 1/3 di quanto la legge stabilisce), sono riciclabili come gli imballi e gli altri componenti dei mobili stessi. Tutte le parti laccate utilizzano vernici atossiche.

LA RICERCA SUL PRODOTTO:

Doimo City Line sviluppa parte della ricerca sul prodotto partendo da una attenta analisi del mercato e da una continua osservazione sull'evoluzione del costume nella nostra società. L'intento è quello di offrire sempre nuovi suggerimenti rivolti a soddisfare le esigenze di chi voglia arredare il proprio spazio abitativo con gusto moderno e

funzionale. In quest'ottica, l'azienda collabora attivamente con progettisti e designers nel comu-

ne obiettivo di sviluppare una costante ricerca sul prodotto e sulle nuove tecnologie di produzione.

L'ARREDO SU MISURA:

Doimo City Line realizza programmi modulari che consentono infinite soluzioni compositive.

Inoltre, grazie alle moderne tecnologie utilizzate nella fase progettuale, gli elementi modulari possono essere realizzati su misura, mantenendo inalterate le caratteristiche estetiche/funzionali e la qualità del prodotto di serie.

Certificazione ISO 9001:2000:

Doimo City Line ha ottenuto la Certificazione dei Sistemi di Qualità Aziendali in conformità alle norme ISO 9001 : 2000.

Ciò garantisce la qualità dei prodotti e dei servizi volti alla ricerca di soluzioni corrette ed efficaci nel continuo miglioramento del sistema produttivo.

Funzionalità, durata, ergonomia sono i valori espressi dai prodotti, grazie anche all'esperienza acquisita attraverso i laboratori di prova qualificati nel settore del legno.

DOIMO CITYLINE kids

REGALATEVI CALORE E ALLEGRIA.

CAMERETTA 899€
FINO AL 30 APRILE
PREZZO IMBATTIBILE

5 ANNI
GARANZIA

In regalo:
set piumone coordinato+
due serie di decorativi
(in 4 fantasie)*

www.doimocitylinekids.com

GRUPPO DOIMO

Peter Pan

TUTTO PER L'INFANZIA ORVIETO SCALO - Via Angelo Costanzi, 98 - Tel. 0763.300077



di Cristina Dini

Le contadine di ieri...

Descrivere il lavoro delle donne contadine significa, innanzi tutto, tener presente che l'Italia nel 1860 (ma fino agli anni '50 del Novecento) era un

paese rurale, che la maggioranza della popolazione italiana viveva in campagna e che, quindi, l'agricoltura era l'attività più rappresentativa dell'economia italiana.

Illustrare le attività svolte dalle donne contadine significa anche descrivere la famiglia contadina con i suoi valori ed i suoi riti, una realtà in genere autonoma ed isolata dal mondo esterno, con una sua specifica organizzazione, con una divisione sessuale del la-

voro ed una segregazione dei ruoli, con un ritmo di attività connesso al ciclico ripetersi delle stagioni.

Fra Ottocento e Novecento non si può parlare di un'unica Italia rurale, ma di molte realtà contadine fortemente differenziate, pur se contigue, per sistemi di conduzione,

forme di insediamento abitativo, ordinamento culturale, ampiezza delle aziende agricole ecc., quindi, i diversi regimi - mezzadria, proprietà, affittanza, boaria - determinavano una vasta gamma di esperienze possibili per le donne e per gli uomini.

Le donne nelle campagne non

svolgevano, pertanto, una singola attività che le portasse a rappresentare una categoria omogenea; esse erano una presenza forte, ma senza valore, erano lavoratrici invisibili poiché non era riconosciuta la loro attività non essendoci una divisione tra lavoro e casa, esse facevano ciò che c'era da fare ed erano valutate come semplice forza-lavoro.

Quantitativamente, infine, la partecipazione delle donne al lavoro nelle campagne è stata

largamente sottovalutata dal momento che esse, pur rappresentando larghe percentuali della popolazione agricola attiva, venivano ignorate.

I dati registrano che, ancora nel 1901, su 10.679.000 lavoratori nell'agricoltura, ufficialmente le contadine ammontavano al 38,4% e, sull'intera popolazione femminile in condizione professionale, rappresentavano il 37%, percentuali che rimasero a lungo inalterate.



Chi ha detto che le donne manager, intelligenti e molto preparate, quelle che esercitano professioni importanti, solita-

mente predominano gli uomini, non possano essere anche molto sexy? Nel mondo dell'information technology, soprattutto, le donne stanno conquistando ruoli sempre più rilevanti, scalzando, di tanto in tanto, professionisti uomini. E' il caso, ad esempio, di **Sonja Bernhardt**: amministratore delegato e direttore

... le donne manager di oggi.

di tre compagnie australiane dell'IT.

Lei è la promotrice, e una delle protagoniste, del calendario sexy "Screen Goddess of IT", che raccoglie le foto di numerose donne che hanno conquistato posizioni importanti nel campo dell'information technology. Il calendario realizzato da queste sensuali

donne in carriera australiane ha trovato qualche avversione, ma nulla che abbia potuto bloccare il progetto.

La stessa Bernhardt spiega che l'obiettivo dell'iniziativa è raccogliere fondi destinati a finanziare interventi e progetti che aiutino le donne a fare carriera nel settore dell'IT.



Corpo armonico e benessere psico-fisico.

Il metodo Pilates, finalizzato all'uso armonico di ogni parte del corpo e allo scarico delle tensioni dalla colonna vertebrale, si fonda su sei semplici principi: **baricentro, respirazione, fluidità, concentrazione, controllo, precisione.**

"Tutto passa per il centro" sosteneva lo stesso Pilates: l'addome è il punto in cui si genera la forza necessaria al compimento di ogni esercizio, evitando sforzi eccessivi ad altri distretti corporei già troppo sollecitati (collo, spalle, muscoli dorsali).

Il respiro è il secondo elemento fondamentale: in questa tecnica - contrariamente a quanto spesso ci viene inse-

gnato in molte scuole e palestre - ci si muove durante l'espiazione, favorendo così la fluidità dei gesti, che non devono mai essere eseguiti in maniera affrettata o "a strappo".

Per seguire questi primi tre insegnamenti, sarà necessario "mettersi in ascolto" del proprio corpo attraverso la concentrazione, comprendere i propri limiti fisi-

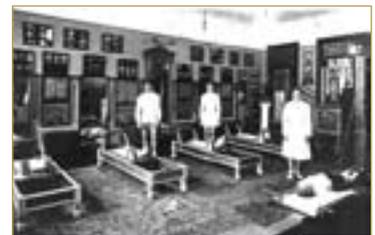


ci grazie al controllo dei movimenti e provare a superarli con la precisione dell'esecuzione.

Il metodo prevede una serie di esercizi a terra (mat work) e altri da realizzare attraverso le macchine progettate dallo stesso Pilates.

La più famosa, l'**Universal Reformer**, vide la sua prima genesi in un ospedale da campo durante la I guerra mondiale e consisteva originariamente in un sistema di trazioni a molla da applicare ai letti per la riabilitazione dei malati.

Oltre ai lettini attrezzati, uno degli strumenti più utilizzati è il **Magic Circle**, un cerchio metallico di 40 cm circa di



di diametro che serve a aumentare la resistenza e il lavoro muscolare.

mentare la resistenza e il lavoro muscolare.

TEST

Slim o intelligenti?

More, bionde, rosse, castane....non importa quale sia il vostro colore di capelli, ma se siete sufficientemente alte (min.1,70) e godete di un bel aspetto tutto curve e femminilità, beh avete di che rallegrarvi: siete voi le donne più intelligenti del pianeta terra!

La ricerca dell'Università di Pittsburgh e Santa Barbara è stata condotta su sedicimila donne di età variabile. Le donne sono state divise a seconda della loro conformazione fisica per poi essere sottoposte a tutta una serie di test per provarne il livello di intelligenza.

Ad aggiudicarsi la vittoria pare siano state tutte donne alte e formose, di quelle con i fianchi larghi, per intenderci! Secondo il gruppo di scienziati che ha portato avanti lo studio, a determinare questo primato sarebbe

proprio l'accumulo di acidi grassi (Omega 3) sui fianchi e sulle cosce.

In un'epoca dove apparire conta al 90 per cento, a vincere è il cervello con un involucro niente male...a gioirne, infatti, sono gli uomini che apprezzano la bellezza mediterranea, il fascino classico e sensuale delle curve materne.

A commentare lo studio condotto dai professori dell'Università inglese, anche **Paula Hall**, psicologa e sessuologa di «*Relate*»: «Una ricerca che riveli che si può essere sexy e intelligenti è sicuramente una gran cosa - ha commentato l'esperta al **Sunday Times** - perché dimostra finalmente che le donne procaci non sono solo migliori a crescere i figli, cucinare e a fare i lavori domestici, ma sono anche dotate di intelletto».

Non a caso, un numero cospicuo di maschi si dichiara fan

entusiasta delle curve, a dimostrarlo c'è pure un recente sondaggio di «**All Inclusive**» svolto su un campione di maschi fra i 25 e i 50 anni: in base ai risultati, infatti, il 45% degli intervistati andrebbe volentieri con una ragazza un po' in carne e le «grandi forme» sarebbero considerate seducenti dal 31% degli uomini, mentre per il 7% sarebbero addirittura il canone ideale della bellezza femminile.

Molti sono gli assegni milionari firmati per avere testimonial di famose griffe, donne dal fascino burroso... un nome su tutti: **Monica Bellucci**.

Ma la lista di donne more e formose prescelte in vari ambiti professionali si allungerebbe parecchio, non ultima la **Arcuri**, impegnata nelle risprese di un video firmato PRINCE!

Ogni ricerca può essere però smentita dai validi argomenti

che una donna può avere, non dimentichiamoci che la personalità, la saggezza e la caparbieta femminile sono fondamentali per far apparire una donna intelligente quanto basta anche senza avere curve e sex appeal. La bellezza della donna risiede nella sua dolcezza, che sia magra o in carne, mora o bionda, poco importa...l'importante è che sia sempre se stessa in barba alle mode. Ad avere la meglio, comunque, sono indubbiamente loro, donne per lo più more e conturbanti, archetipi del binomio quantità-qualità per come hanno saputo costruirsi grazie alla loro tenace personalità...intelligenti sul serio!

A Tal Proposito....

Certe ragazze preferiscono essere belle piuttosto che intelligenti. Non hanno tutti i torti: moltissimi ragazzi hanno la vista più sviluppata del cervello. **(Bill Laurence)**

erreci

PROFESSIONISTI DEL RIPOSO

ORVIETO (TR)
STRADA DELL'ARCONE. 13Q
TEL. 0763.316031



Corinto

L'arte di fermare per sempre il momento più bello.

Il Fotografo di Matrimonio deve essere un professionista sensibile che consigli gli sposi nei momenti di maggiore emozione.

Le foto di nozze sono un elemento fondamentale per ogni Matrimonio poiché riportano alla memoria i momenti più belli di una giornata irripetibile.

Il nostro servizio fotografico è realizzato da fotografo professionista che svolge questa professione esclusivamente come sua unica attività lavorativa, non come secondo lavoro o peggio ancora a tempo perso.

Franco e Agnese offrono ai loro clienti un'esperienza trentennale nel settore della fotografia, consapevoli che la cosa più importante da offrire ai propri clienti è la realizzazione di un sogno, un sogno

fra i primi a fornirlo in Italia fin dal 1997, è quello relativo al **Libro del matrimonio**, cioè la realizzazione di un vero e proprio libro creato per le esigenze di ogni singola coppia e quindi interamente personalizzabile.

Il libro del matrimonio quindi deve essere concepito in sintonia con gli Sposi ed essere realizzato personalmente dal professionista scelto, senza l'utilizzo di operatori che non abbiano avuto la possibilità di

zata con l'aiuto e la professionalità di chi, per anni, ha svolto servizi fotografici in una città dalle mille sfaccettature come Roma.

loro fotografia, festa e ricordi tramite **l'allestimento di addobbi, composizioni, festoni, palloncini personalizza-**

ti con qualsiasi scritta ed in grado di riprodurre qualsiasi forma.

Ogni luogo potrà così diventare il luogo più adatto per festeggiare il vostro avvenimento, in una maniera unica ed originale, qualunque sia l'idea ed il luogo che avete in mente.

Lo studio è specializzato nella stampa di foto digitali amatoriali e professionali e fornisce cornici a giorno e in legno anche con misure non standard.

Per rendere più speciali i vostri ricordi affidatevi a chi, per lavoro e per passione, fa questo mestiere da anni, rinnovandosi e mettendo

al centro della propria professione il cliente stesso.



da poter guardare e riguardare ogni volta che loro vorranno.

Uno dei servizi di cui può fregiarsi lo studio, essendo stato

della cerimonia, ma anche di tutti quei momenti irripetibili che precedono le nozze.

Ogni idea può essere realiz-

conoscere e capire il gusto e la personalità degli sposi.

Un modo diverso ed unico per avere un bellissimo ricordo non solo

Ogni esperienza può essere condivisa e immortalata dallo scatto di una macchina fotografica sapientemente usata.

Naturalmente lo studio offre anche **servizi fotografici per cerimonie, battesimi, comunioni** e tutti quegli avvenimenti che richiedono la presenza di un fotografo abile nel saper fermare i momenti importanti della vita di tutti noi.

Anche grazie alle numerose richieste, continua il servizio che **Franco e Agnese** offrono per **feste, cene, banchetti...** un modo per legare tra di



Fotografia Foto e Video

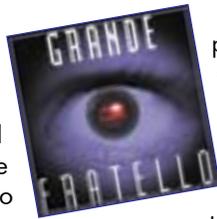
per matrimoni, foto per cataloghi e depliant, ritratti e foto tessera, foto ritocco e foto restauro, stampa digitale e analogica.



Studio Fotografico Specializzato Franco e Agnese

Piazza Olona, 13 - SFERRACAVALLO Orvieto - Tel. 393.1992080 - 347.6542831 - 0763.616254
e-mail: aef.fotografia@woowfast.it

Dopo l'acquisto del programma "Big Brother", il nostro Grande Fratello, creato dall'imprenditore olandese John de



Mol, i grandi produttori e le catene televisive compresero il grande potenziale che avevano le cosiddette "cavie catodiche", un manipolo di giovani di vari estrazioni sociali, costretti a condividere spazi più o meno ristretti per un periodo determinato di tempo, con un bel premio in

palio per il vincitore designato dal pubblico e tante telecamere pronte a sbirciare 24 ore al giorno, soddisfacendo i pruriginosi appetiti del pubblico.

• In Spagna la prima edizione del "Gran Hermano" riscosse l'attenzione di circa un terzo della popolazione, • in Francia il programma intitolato "L'île de la Tentation" vide circa il 60% del pubblico giovanile incollarsi al televisore per seguire le gesta dei "poveri" reclusi. Oggi pare esserci una sorta di

inversione di tendenza. Sebbene la televisione prosperi di programmi che mettono in scena la realtà, spontanea o artefatta che sia, abbracciando non solo gente comune, ma anche Vip e meno Vip, i reality vengono spesso tacciati di essere la summa perversa di tutti i mali: istigano all'esibizionismo e alla mania di protagonismo, rappresentano in modo limitato e stereotipato i ruoli sociali e propongono discutibili modelli da ammirare. E' di certo vero che la falsa vita della gente vera riscuote grande successo. Nonostante si sia arri-

vati a riconoscere i limiti di una Tv povera di contenuti, fondamentalmente basata sul voyeurismo e veicolatrice del falso messaggio che qualsiasi cosa possa essere fatta da chiunque senza preparazione, molte persone hanno ancora lo spasmodico desiderio di entrare nella casa più spiata d'Italia. Molti per mera voglia di protagonismo, altri in un estremo tentativo di sfondare nel mondo dello showbiz, altri ancora allettati dal ricco montepremi in palio e desiderosi di dare una svolta alla propria vita.

L'evoluzione dei reality.

I TALENT SHOW

Molte delle critiche mosse ai reality sono soprattutto quelle incentrate sul fatto che degli emeriti sconosciuti, in gran parte dei casi privi di capacità artistiche, si ritrovino di colpo scaraventati nel dorato mondo dello spettacolo, solamente per aver vissuto tre mesi in una bella villa ed aver mostrato la propria intimità senza riserve.

L'inversione di tendenza a cui stiamo assistendo oggi verte proprio su questo punto: **ideare si dei reality, ma per persone talentuose. Da qui il cosiddetto "Talent Show".**

• Precursore del filone, in Italia, il programma "Amici" che vede giovani cantanti, ballerini e attori, contendersi la palma di "migliore" a colpi di sfide, gare e televoti. La volontà alla base del programma è forse quella di mostrare come il talento, unito a fatica, duro lavoro e abnegazione, paghino sempre. Il risultato è però spesso quello di un clone del Grande Fratello, dove chi dovrebbe cantare litiga, chi dovrebbe ballare mette in scena psico-drammi da sceneggiata napoletana e chi dovrebbe recitare si atteggiava a gran divo, cucendosi addosso un personaggio, per caratterizzarsi a tutto tondo, prima ancora di essere famoso.

• Dallo scorso 10 marzo sta andando in onda un nuovo Talent Show, prodotto da Rai 2 in collaborazione con Magnolia. Si tratta di "X Factor": **Simona Ventura, Mara Maionchi e Morgan**



nelle vesti di giurati, pronti a giudicare ed eliminare 15 talentuosi cantanti, unitamente all'immanicabile onnipotente televoto. L'X Factor è "quel talento speciale che trasforma una persona comune in una star": questa l'idea con cui il manager discografico e produttore artistico Simon Cowell ha creato lo show, oggi alla quarta edizione in Gran Bretagna.

Il programma nacque dall'idea del format spagnolo "Operación Triunfo", che in terra iberica aveva riscosso un grandissimo successo la stagione precedente. In Italia però non si riuscì a replicare i consensi, anche a causa della contemporanea messa in onda del programma **Saranno Famosi**, ora **Amici di Maria De Filippi**, molto simile nella struttura.

pre-campionato di Juventus, Inter e Milan. La squadra che è stata oggetto del reality è il **Cervia**, che militava nel campionato di Eccellenza, e che al termine della prima edizione del programma fu promossa (dopo quasi 35 anni) in Serie D. L'allenatore era l'ex campione del mondo **Francesco Graziani**.



C'ERA UNA VOLTA OPERAZIONE TRIONFO

Già nel 2002 l'Italia ci provò con il reality-talent show condotto da **Miguel Bosé**, "Operazione Triunfo". I concorrenti, metà uomini e metà donne, aspiranti cantanti erano rinchiusi in "un'accademia", diretta da **Rossana Casale**, e spiati 24 ore al giorno, confrontandosi in sfide musicali votate dal pubblico tramite il televoto.



CAMPIONI, IL FLOP

Continuando sul filone dei reality volti alla scoperta di talenti, citiamo il programma del 2004, andato in onda per sole due stagioni, un flop indiscusso, poco seguito e molto bistrattato: "Campioni, il sogno".

L'obiettivo del reality era quello di seguire la vita sportiva e privata di una vera e propria squadra di calcio, scelta con delle selezioni. Il pubblico a casa, attraverso il televoto, sceglieva tre giocatori che l'allenatore della squadra doveva mandare in campo per almeno un tempo. I vincitori del programma ottenevano il diritto di partecipare al ritiro



MA SI CAMBIA DAVVERO?

Condanne e tv spazzatura a parte, se la nostra tv è piena di reality e talent show è sicuramente perché in un certo qual senso la cosa funziona. E nonostante l'affiorare di critiche, forse ciò che sta accadendo è che la curiosità che tiene incollate per ore tante persone allo schermo, intente a sbirciare uomini e donne che si mettono in mostra mentre svolgono le quotidiane mansioni o parlano del più e del meno, è divenuta più esigente.

Forse è arrivato il momento in cui non basta più una bella faccia e zero attitudini per diventare qualcuno, ma bisogna dimostrare di avere capacità e, in definitiva, faticare. Si spera.

Pizzeria San Michele
Forno a legna
Specialità **El Kebab**
L'unico a Orvieto
Via Sette Martiri, 60 - Orvieto Scalo - Tel. 333.6972918

G&G finance LA TUA CARTA.
NEOS CARD
LA TUA CARTA REVOLVING
CON RIMBORSI MENSILI
ORVIETO - Via Sette Martiri, 50
Tel. 0763.390044

Umbria: internet veloce in tutta la regione.

di Andrea Bovo

Il Ministro delle Comunicazioni, **Paolo Gentiloni** ed il Presidente della Regione Umbria, **Maria Rita Lorenzetti**, hanno firmato a Perugia un **Accordo di Programma per il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per la banda larga nella Regione Umbria**, avente come finalità l'abbattimento del digital divide, il potenziamento dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini umbri, l'offerta di nuovi strumenti di sviluppo alle imprese sul territorio.

L'accordo presentato annulla il divario digitale in 30 Comuni della Regione - tra cui centri come Spoleto, Assisi, Orvieto, Norcia - interessando oltre 167 mila cittadini umbri.

«Con questo accordo - ha dichiarato il ministro per le Comunicazioni, **Paolo Gentiloni** - il Governo e l'Umbria s'impegnano a portare entro circa due anni collegamenti ad internet veloce in tutta la regione.

Un obiettivo di assoluto rilievo, perché l'accesso alla banda larga, servizio universale del XXI secolo, è il presupposto per essere inseriti a pieno titolo nelle dinamiche di crescita economica, di informazione, di cultura e di partecipazione alla vita sociale.

Con questo accordo assicuriamo alla regione Umbria gli strumenti per dare dinamismo alle imprese sul suo territorio, specie a quelle piccole e medie che, attraverso la banda larga, potranno cogliere maggiori opportunità di sviluppo e potranno rafforzare le loro capacità competitive».

«Presupposto dello sviluppo complessivo di un territorio è una adeguata dotazione infrastrutturale, a partire da quella legata alla comunicazione - ha affermato il Presidente della Regione Umbria, **Maria Rita Lorenzetti** - e questo accordo rappresenta un altro, importante tassello dell'ampio progetto di dare all'Umbria un assetto infrastrutturale moderno ed efficiente. L'accordo, inoltre, costituisce un esempio di 'buona politica' in quanto frutto di una ottima cooperazione tra Stato e Regione. Grazie a questa cooperazione potremo, ciascuno per le proprie competenze, realizzare interventi per offrire, in aree in cui si registra una maggiore carenza di servizi a banda larga, adeguati collegamenti internet. Privilegiando le aree

industriali ed i nuclei abitati. Con l'attuazione di questo accordo, quindi, proseguiremo il lavoro già avviato di riduzione del cosiddetto 'divario digitale', fonte di ritardi nello sviluppo sostenibile della regione e difficoltà per l'erogazione di servizi».

All'interno del progetto si privilegerà l'investimento sia in fibra ottica sia quello in modalità wireless, con il pieno rispetto del principio di neutralità tecnologica.

Le infrastrutture del progetto hanno l'obiettivo di consentire nei diversi territori l'attivazione di "servizi a banda larga per i cittadini e imprese", intesi come connettività di tipo xDSL con banda di 2048/512 Kbit/sec.

L'intervento per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Umbria fa seguito a gli analoghi altri quattro stipulati con l'Emilia-Romagna (7 novembre 2007), il Lazio (1° febbraio 2008), con la Liguria (14 febbraio 2008) e con le Marche (14 marzo 2008).

L'intervento è realizzato in cooperazione istituzionale e progettualità congiunta dalla Regione Umbria e dal Ministe-

ro delle Comunicazioni e, per esso, dal soggetto attuatore del Programma Banda Larga in tutte le aree sottoutilizzate del Paese, la società **Infratel S.p.A.**

Attraverso quest'ultima società, il Ministero delle Comunicazioni ha, inoltre, completamente realizzato le infrastrutture di rete dorsali e **M.A.N.** (Metropolitan Area

Network) previste nell'ambito delle convenzioni tra Infratel e le Regioni Puglia e Basilicata e al contempo ha proseguito il lavoro di integrazione infrastrutturale nelle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Il Piano per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Umbria, oggetto dell'Accordo, è complessivamente finanziato:

- dal Ministero delle Comunicazioni, per l'ammontare di Euro 6 milioni, dei quali 2.500.000 Euro nell'anno 2008 e 3.500.000 Euro nell'anno 2009;
- dalla Regione Umbria, per l'ammontare di Euro 4 milioni, equamente ripartiti fra 2008 e 2009.

L'accordo è stato firmato, nella Sala Giunta di Palazzo Donini, per il Ministero delle Comunicazioni dal ministro **Paolo Gentiloni** e dal segretario generale **Marcello Fiori**, per la Regione Umbria dalla presidente **Maria Rita Lorenzetti** e dal direttore regionale all'Ambiente, Territorio e Infrastrutture **Luciano Tortoioli**.

Alla cerimonia ha preso parte l'assessore regionale all'Ambiente **Lamberto Bottini**.

per info web@easy-media.it



Software gestionale e per commercialisti

Hardware professionale ed Entry Level

Networking

Servizi Web ed E-Commerce

Servizi Internet



Castiglione in Teverina - Via Orvietana, 30/A
Tel. 0761/949135 - 0761/948990 - Fax. 0761/948
Cel. 337/777981 - 329/1752311
e-mail: info@keyservice.it

Torre Alfina tra tradizione e innovazione.

Un incantevole paesino medioevale, ricco di fascino per le bellezze naturali e per le plurisecolari vicende storiche, **Torre Alfina**, frazione di **Acquapendente**, si erge sulla cima di una collina di origine vulcanica dominando dall'alto i confini di tre regioni, Lazio, Umbria e Toscana.



Arte e Storia:

Il toponimo deriva direttamente dalla presenza, già in epoca romana, di una **torre** edificata come fortilizio sul punto più alto dell'**altipiano dell'Alfina**, attorno alla quale, in epoca medioevale, fu eretto un Castello a guardia del vastissimo territorio circostante.

Dalle torri del castello, attraverso i merli guelfi, è possibile ammirare, oltre al magnifico panorama, la straordinaria armonia del tessuto urbano dell'antico borgo, dispiegatosi lungo il corso dei secoli sulle pendici della collina.

Dal parco all'italiana del castello si accede al **Bosco del Sasseto**, "un tempio

sempre verde e fantastico, le cui colonne sono i tronchi degli alberi secolari", dove il **Marchese Edoardo**

Cahen, proprietario del castello a partire dal 1880, ha voluto si erigesse il suo monumento funebre.

Passeggiando in questo lem-



bo di foresta ultracentenaria, ammirando le suggestive formazioni di rocce di origine vulcanica, si può respirare aria di leggenda e un fascino arcaico veramente unico.

Oltre alle bellezze offerte dal borgo medioevale e dal bosco del Sasseto, sono a disposizione dei turisti numerosi **sentieri escursionistici**, percorribili anche in mountain-bike, attraverso i quali potersi spingersi nell'entroterra umbro (**Allerona - Parco delle Selva di Meana**) o toscano (**San Casciano dei Bagni - Val d'Orcia**).

Di particolare interesse è il **Museo del Fiore**, realizzato in una delle zone più suggestive della **Riserva Naturale Regionale Monte Rufeno**, a circa 2 Km dal paese.

Eventi:

Nonostante la presenza di paesaggi naturalistici di incontaminata bellezza e di importanti attrattori culturali all'interno del suo territorio, Torre Alfina non è ancora meta conosciuta e ambita degli itinerari turistici, specie di quelli internazionali. Per valorizzare il territorio sono dunque nate, a partire nel 2005, iniziative interessanti quanto innovative.

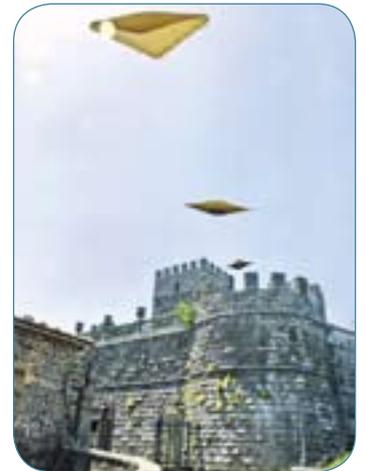
Due sono gli eventi propulsivi di questa attività di promozione del territorio: il **Torre Alfina Blues Festival** e le esposizioni di **Chambre d'Amis Torre Alfina**.



• Il **Torre Alfina Blues Festival**, che ospita ogni anno artisti eccellenti, combinato ad arte con la degustazione



di cibi e prodotti locali tipici, il tutto consumato nella suggestiva cornice dall'antico borgo medioevale, si è subito rivelato un veicolo di accesso privilegiato alla conoscenza delle attrattive e delle potenzialità presenti nella località che ospita l'evento, ossia: **arte, tradizioni e buona cucina**.



• **Chambre d'Amis**, una mostra d'arte contemporanea, ideata e attuata dal pittore berlinese **Thomas Lange** e dallo scultore giapponese **Mutso Hirano**, ospita ogni anno artisti più o meno noti del panorama contemporaneo con lo scopo di "stravolgere" per valorizzare il piccolo borgo medioevale.



Potete spedire i vostri annunci all'indirizzo e-mail: info@ilvicino.it tramite il nostro sito www.ilvicino.it o al Tel. e Fax 0763/393024.

laCOMPRAVENDITA

Vendo mobile portaPc. Spaziosissimo, colore bianco. nuovo. 40euro. Silvia 338.1976381.

Vendesi a metà prezzo perline,pietre di vetro,chiusure, nastri ed accessori vari per crearsi i propri gioielli. Alessia cell. 339 8540850.

Offresi pittore + imbianchino, decoratore professionista. Offresi Prezzi modici. Tel. 392.5989197 - 389.3472838.

Vendesi Volkswagen Passat GL (berlina) Anno 1993. Prezzo da concordare anche con eventuali permuta con altri oggetti. Tel. 380.3588651

Passo del tonale - Trentino. Affitto settimanalmente monolocale completamente arredato 4 posti

letto, centro paese e sulle piste (100 mt dagli impianti di risalita). Tel. 335.348738.

Vendo Poltrona Global Relax seminuova. Doppio motore con vari programmi di massaggi. Euro 800,00. Telefonare al 348.7990212

Pittore esegue ri-



tratti di animali, domestici o in genere, su ordinazione. Tecnica olio, acquarello, matite colorate, etc. Tel. 392.5989197 - 389.3472838

Riprese e montaggio video amatoriali, matrimoni, eventi, manifestazioni, ecc. Da 300 euro. Tel. 335.1242981.

Cerco urgentemente scheda audio firewire, mod. rack, da scambiare anche con fostex. Lio 334.1774348

CLEVILLAGE

MULTISALA



In **ESCLUSIVA** con il Vicino tutti giorni e in qualunque sala,
vai al cinema con **4,00 Euro!!!**
Ritaglia e consegna il coupon.



6 Sale con Schermi Giganti
Suono Stereofonico
Digitale

SPETTACOLI
ATTRAZIONI
FOOD & DRINKS
SHOPPING



RITAGLIAMI E CONSEGNAMEI ALLA CASSA,
potrai entrare tutti i giorni e in qualunque
sala con soli **4,00 Euro!!!***



ILVICINO

Valido solo per il mese di Maggio 2008
*La promozione è soggetta a eventuali restrizioni opportunamente indicate alla biglietteria cinema
che potete contattare al numero 0578.275077.

Strada Provinciale 146 - CHIUSI - Loc. Querce al Pino (Si)
Tel. 0578 275077 - www.clevillage.it